

REGOLE ESSENZIALI ANALISI CICLICA

Le regole da seguire sono fondamentalmente 4:

- 1- Il tempo;
- 2- I vincoli (sequenze cicliche);
- 3- Il prezzo;
- 4- La reciprocità.

Fondamentale la relazione **Tempo>Vincoli>Prezzo**:

Il **prezzo** fa "muovere" i cicli; i **vincoli** ci danno la conferma di "appartenenza" di un ciclo minore a quello superiore; il **tempo** ha l'ultima parola.

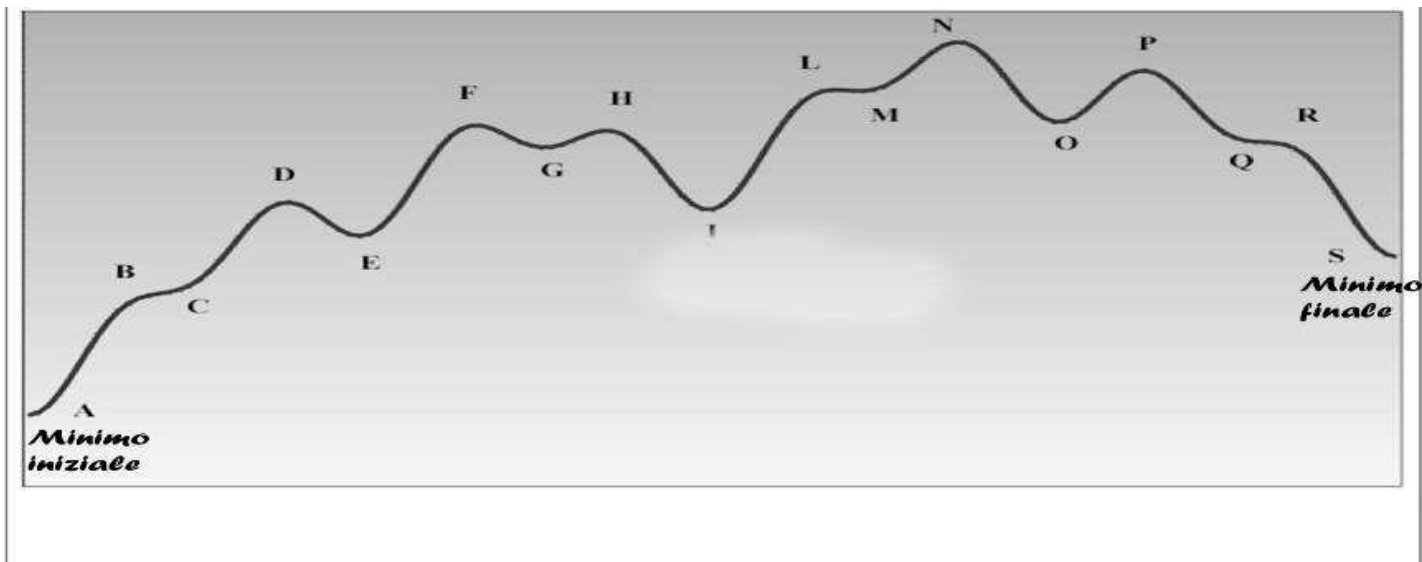
Questo significa che, qualunque movimento di prezzi avvenga, il progredire dei cicli avviene nel rispetto dei vincoli assunti dai cicli minori e all'interno della finestra temporale consentita per ogni ciclo.

1- IL TEMPO

Un ciclo (qualunque esso sia) ha una sua durata minima e massima;

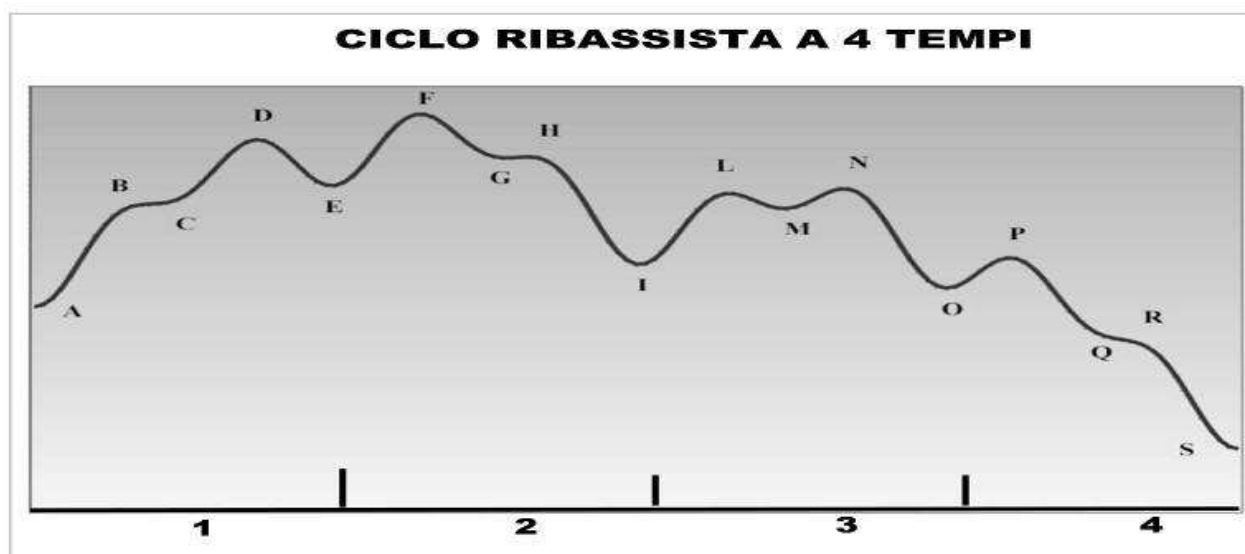
TABELLA CONTEGGIO CICLICO ORARIO																
Delta	In minuti				In ore				In giorni				In Anni			
25%	Min	Ideale	Max	Scostamenti	Min	Ideale	Max	Scostamenti	Min	Ideale	Max	Scostamenti	Min	Ideale	Max	Scos
1h	48,75	65	81,25	16,25	0.48.45	1.05.00	1.21.15	0.16.15								
2h	97,5	130	162,5	32,5	1.37.30	2.10.00	2.42.30	0.32.30								
4h	195	260	325	65	3.15.00	4.20.00	5.25.00	1.05.00								
8h	390	520	650	130	6.30.00	8.40.00	10.50.00	2.10.00	0,75	1	1,25	0,25				
2gg	780	1040	1300	260	13.00.00	17.20.00	21.40.00	4.20.00	1,5	2	2,5	0,5				
3gg	1170	1560	1950	390	19.30.00	26.00.00	32.30.00	6.30.00	2,25	3	3,75	0,75				
4gg	1560	2080	2600	520	26.00.00	34.40.00	43.20.00	8.40.00	3	4	5	1				
5gg	1950	2600	3250	650	32.30.00	43.20.00	54.10.00	10.50.00	3,75	5	6,25	1,25				
6gg	2340	3120	3900	780	39.00.00	52.00.00	65.00.00	13.00.00	4,5	6	7,5	1,5				
7gg	2730	3640	4550	910	45.30.00	60.40.00	75.50.00	15.10.00	5,25	7	8,75	1,75				
8gg	3120	4160	5200	1040	52.00.00	69.20.00	86.40.00	17.20.00	6	8	10	2				
16gg	6240	8320	10400	2080	104.00.00	138.40.00	173.20.00	34.40.00	12	16	20	4				
32gg	12480	16640	20800	4160	208.00.00	277.20.00	346.40.00	69.20.00	24	32	40	8				
Intermedio	64gg	24960	33280	41600	8320	416.00.00	554.40.00	693.20.00	138.40.00	48	64	80	16			
Semestrale	128gg	49920	66560	83200	16640	832.00.00	1109.20.00	1386.40.00	277.20.00	96	128	160	32	0,38	0,50	0,63
Annuale	256gg	99840	133120	166400	33280	1664.00.00	2218.40.00	2773.20.00	554.40.00	192	256	320	64	0,75	1	1,25
2 Anni	512gg	199680	266240	332800	66560	3328.00.00	4437.20.00	5546.40.00	1109.20.00	384	512	640	128	1,50	2	2,50
6 Anni	1536gg	599040	798720	998400	199680	9984.00.00	13312.00.00	16640.00.00	3328.00.00	1152	1536	1920	384	4,50	6	7,50
12 Anni	3072gg	1198080	1597440	1996800	399360	19968.00.00	26624.00.00	33280.00.00	6656.00.00	2304	3072	3840	768	9	12	15
24 Anni	6144gg	2396160	3194880	3993600	798720	39936.00.00	53248.00.00	66560.00.00	13312.00.00	4608	6144	7680	1536	18	24	30
PROBABILITA' FORMAZIONE DEL MASSIMO DI UN CICLO																
	In minuti				In ore				In giorni							
	Trend	Ideale				Ideale				Ideale						
4gg	Up	1437,23				23.57.14				2,76						
	Down	642,769				10.42.46				1,24						
8gg	Up	2874,46				47.54.28				5,53						
	Down	1285,54				21.25.32				2,47						
16gg	Up	5748,92				95.48.55				11,06						
	Down	2571,08				42.51.05				4,94						
32gg	Up	11497,8				191.37.51				22,11						
	Down	5142,15				85.42.09				9,89						
64gg	Up	22995,7				383.15.42				44,22						
	Down	10284,3				171.24.18				19,78						

Un ciclo parte sempre con un minimo e finisce con un minimo;

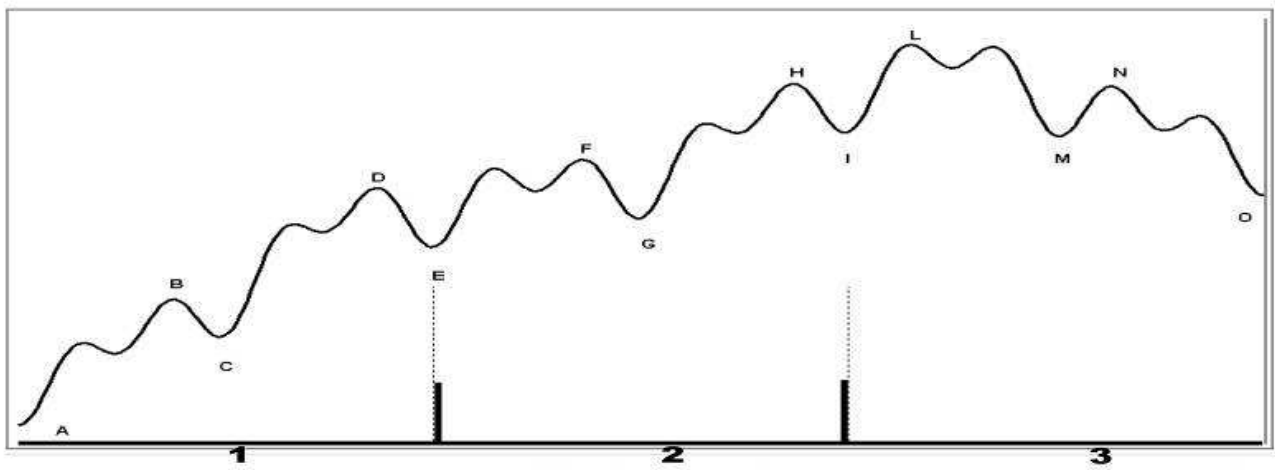


Ogni ciclo si suddivide in 4 cicli inferiori (a volte in 3).

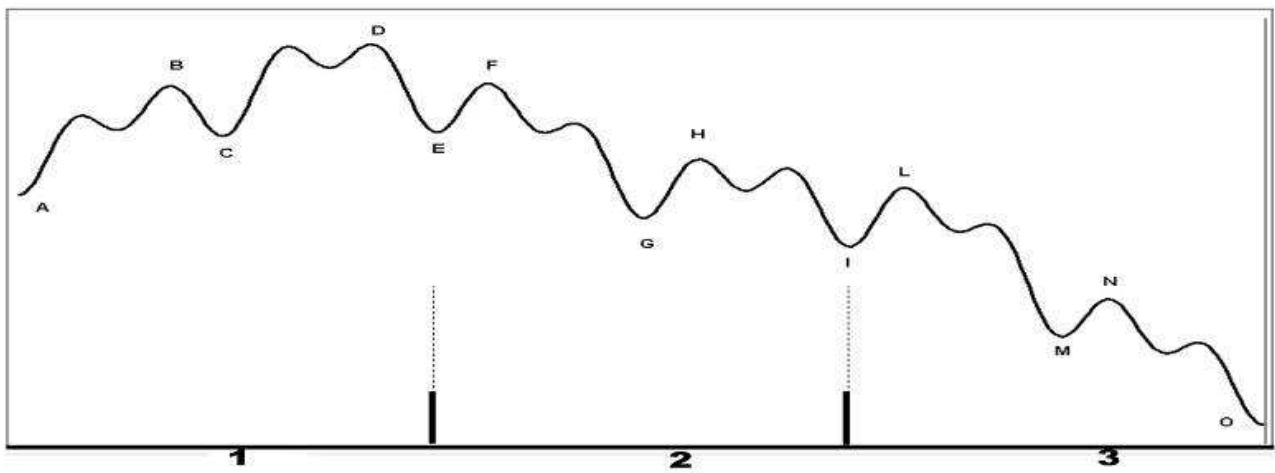
Esempio: Un ciclo mensile T+2 viene suddiviso in 4 cicli settimanali T etc... (a volte in 3).



CICLO RIALZISTA A 3 TEMPI

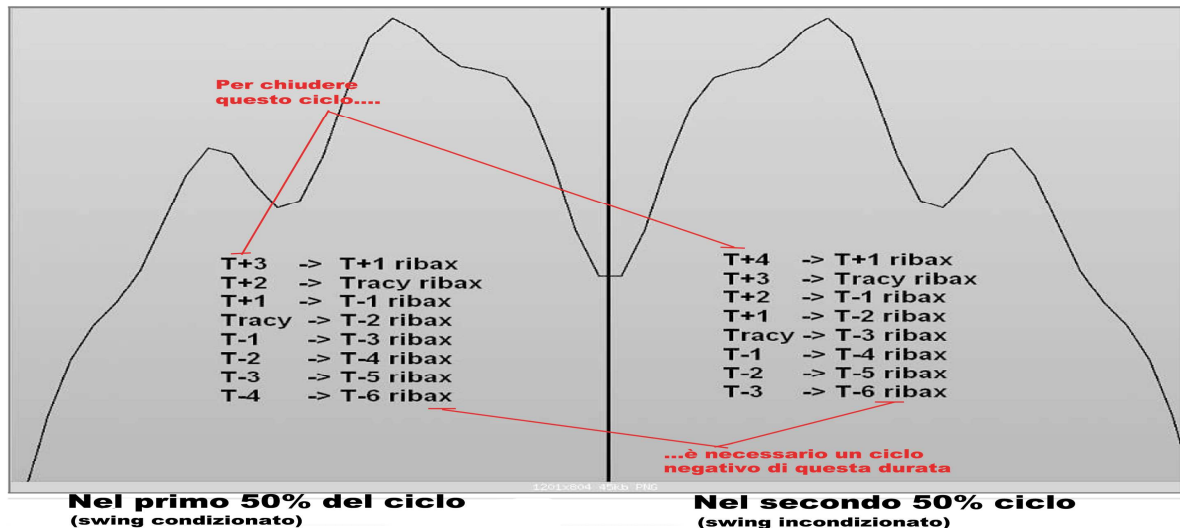


CICLO RIBASSISTA A 3 TEMPI



Il tempo è la condizione principale da tenere sempre in considerazione per dichiarare "chiuso" un ciclo:

Tempo minimo necessario per dichiarare chiuso un ciclo



Sono i "sottocicli" che determinano la INVERSIONE di un ciclo superiore.

Nel 1° 50% del ciclo, si dichiara "inversione condizionata" quando un sottociclo di 2 gradi inferiore diventa negativo. Si dice che avviene lo "swing condizionato". Vedi capitolo sul PREZZO.

Inversione "condizionata" dal fatto che il sottociclo di 2 gradi inferiore successivo non deve superare il top di quello precedente.

Nel 2° 50% del ciclo, si dichiara "inversione incondizionata" quando un sottociclo di 3 gradi inferiore diventa negativo. Si dice che avviene lo "swing incondizionato". Vedi capitolo sul PREZZO.

Inversione "incondizionata" perché non ha bisogno di alcuna conferma. Si dice "senza se e senza ma".

Quando avviene uno "swing incondizionato", per reciprocità, si da per partito il ciclo antagonista (indice/inverso)

Esempio:

Un ciclo mensile T+2 (composto da 4 cicli settimanali T) dichiara la sua inversione se, dopo aver avviato il 3° T (quindi nel secondo 50% del ciclo) fa un ciclo a 4 giorni T-1 ribassista.

Questo vuol dire che "tecnicamente" il ciclo mensile T+2 è terminato. Da qui, può ripartire un nuovo ciclo mensile T+2 o può tranquillamente continuare a scendere fino alla sua scadenza temporale (teoricamente fino alla fine del 4° ciclo settimanale T).

Un ciclo mensile T+2 (composto da 4 cicli settimanali T) può essere dichiarato concluso se, nel primo 50% del ciclo fa il 2° ciclo settimanale T ribassista. A condizione (da qui il nome "condizionato") che non si superi il top raggiunto da questo primo 50% di ciclo, nel 2° 50% del ciclo.

Il tempo è la condizione principale da tenere sempre in considerazione per dichiarare "iniziato" un ciclo:

Un ciclo si dichiara iniziato quando il 1° suo sottociclo (di 2 gradi inferiore) è rialzista.

Esempio:

Un ciclo mensile T+2 (composto da 4 cicli settimanali T) dichiara il suo inizio quando il suo 1° ciclo settimanale T si conclude il maniera positiva.

In caso di forte trend ribassista, è sufficiente anche solo il 75%, del 1° ciclo settimanale T, positivo.

Ovviamente, prima dovremo assistere alla dichiarazione di chiusura del mensile con le dinamiche sopra descritte, poi osserveremo i cicli successivi fino ad osservare l'evento necessario per dichiarare iniziato un nuovo ciclo.

Esempio:

Un ciclo mensile T+2 (composto da 4 cicli settimanali T), nel suo secondo 50% del ciclo, chiude un ciclo a 4 giorni T-1 negativo = dichiarazione di fine ciclo mensile T+2.

Dovremo assicurarci che i successivi T-1 siano negativi. Se un T-1 risulterà positivo ci sarà il primo allarme.

E, un T positivo dichiarerà partenza di un nuovo T+2

2- I VINCOLI (sequenze cicliche)

Ciascuno dei 3 o 4 tempi (sottocicli), in cui si suddivide un ciclo, sarà "positivo" o "negativo".

Tale caratteristica viene assegnata se il minimo finale è superiore o inferiore al minimo di partenza.

I sottocicli dovranno avere una sequenza ben precisa per poter appartenere al ciclo principale.

SEQUENZE DI UN CICLO A 4 TEMPI

ciclo a 4 tempi			
1 sottociclo	2 sottociclo	3 sottociclo	4 sottociclo
rialzo	rialzo	rialzo	rialzo
rialzo	rialzo	rialzo	ribasso
rialzo	rialzo	ribasso	ribasso
rialzo	ribasso	rialzo	ribasso
rialzo	ribasso	ribasso	ribasso
ribasso	ribasso	ribasso	ribasso

SEQUENZE DI UN CICLO A 3 TEMPI

ciclo a tre tempi		
1 sottociclo	2 sottociclo	3 sottociclo
rialzo	rialzo	rialzo
rialzo	rialzo	ribasso
rialzo	ribasso	ribasso
ribasso	ribasso	ribasso

Il rispetto delle sequenze cicliche è fondamentale per il controllo di appartenenza dei sottocicli.

Esempio:

Se in un ciclo mensile T+2 (composto da 4 cicli settimanali T) i primi 3 T hanno avuto sequenza "positivo" - "positivo" - "negativo", il 4° ciclo settimanale T dovrà avere una polarità "negativa".

Se questa polarità non viene rispettata, ci indicherà che quel 4°T non farà più parte del vecchio ciclo mensile T+2, ma sarà il 1° T di un nuovo ciclo mensile.

E così, per tutti gli altri casi dove esiste un obbligo di rispetto della sequenza.

3- IL PREZZO

Il prezzo è un ottimo indicatore/anticipatore per capire il proseguo del trend o il suo cambio di direzione.

Va, in ogni caso, subordinato ai vincoli ed al tempo per dichiarare "ufficialmente" i cambi di ciclo.

Da ricordare sempre **tempo>vincolo>prezzo**.

Questo, perché succede spesso che, il prezzo, indichi un teorico cambiamento di ciclo, ma il tempo a lui concesso non è ancora terminato e, magari, ci sono ancora dei vincoli pendenti da rispettare.

Potrebbe, infatti, dopo un movimento di prezzo "sospetto", andare a rispettare dei vincoli esistenti nei sottocicli successivi, sfruttando il tempo che ha ancora a disposizione.

I livelli "sensibili" di prezzo che dichiarano inversione/partenza di un ciclo vengono chiamati "swing".

Ci sono "**swing condizionati**" e "**swing incondizionati**" che dipendono se avvengono nel primo 50% del ciclo o nel secondo 50% del ciclo.

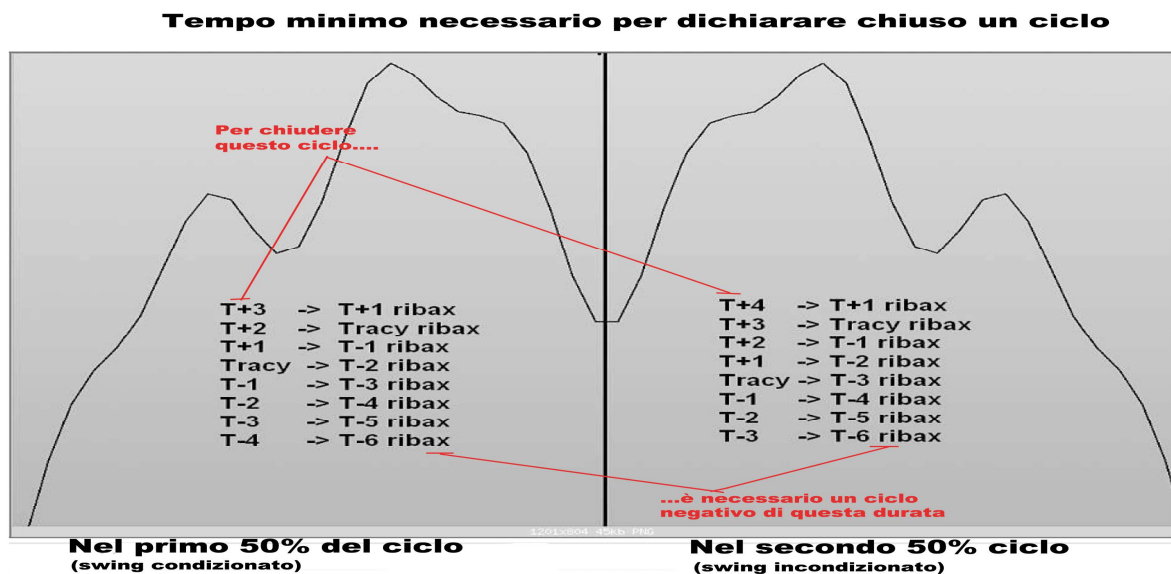
Gli "**incondizionati**" non hanno bisogno di conferme: dichiarano inversione di un ciclo e inizio di un ciclo antagonista di pari grado.

I "**condizionati**" hanno bisogno di una "condizione": che non avvengano nuovi "top" sul ciclo interessato allo swing.

Dove si posizionano gli swing?

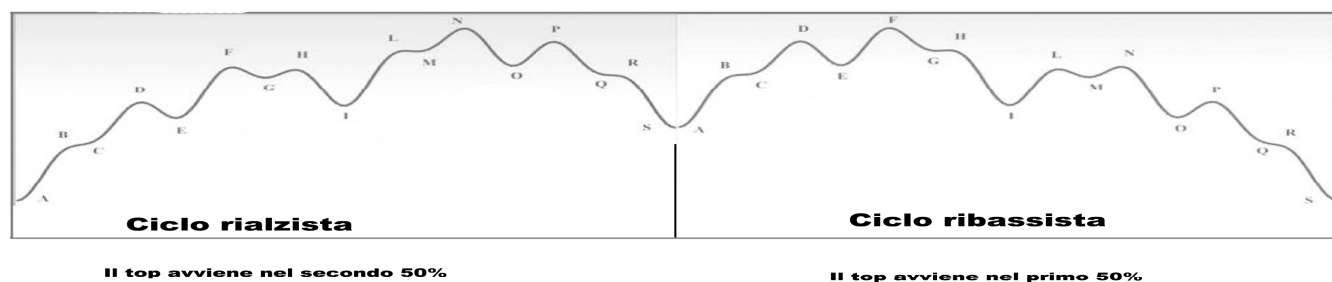
Lo swing "condizionato" va posizionato sul 1° 25% del ciclo (in un T+2 a 4 tempi, va posizionato sul minimo del 1°T)

Lo swing "incondizionato" va posizionato sul minimo di ogni ciclo di 3 gradi inferiore dopo lo scavallamento del 50% dell'intero ciclo (in un T+2 a 4 tempi, va posizionato sul minimo di ogni T-1, dopo che siamo entrati nel 3°T).



Una volta che è scattato lo swing, bisogna osservare che i "vincoli" sui cicli inferiori vengano rispettati (un T+2 a 4 tempi che ha già avuto lo swing inc. dovrà avere tutti i successivi T-1 negativi). Pena, la partenza di un nuovo ciclo.

SCHEMA ANDAMENTI CICLICI



"ciclo rialzista" A-S a 4 tempi:

- 1° sottociclo A-E (parte di ciclo al rialzo) -
- 2° sottociclo E-I (parte di ciclo al rialzo) -
- 3° sottociclo I-O (parte di ciclo al rialzo) -
- 4° sottociclo O-S (parte di ciclo al ribasso) -

"ciclo ribassista" A-S a 4 tempi:

- (parte di ciclo al rialzo)
- (parte di ciclo al ribasso)
- (parte di ciclo al ribasso)
- (parte di ciclo al ribasso)

Un ciclo è formato da una parte al rialzo e una parte al ribasso.

Un nuovo ciclo inizia:

(Ovviamente, quando il ciclo che stiamo analizzando ha già avviato le pratiche per la chiusura)

Quando un sottociclo di 2 ordini inferiori è positivo = $E > A$ (T positivo in un T+2)

Quando il nuovo sottociclo di 2 gradi inferiore supera il top del sottociclo di 2 gradi inferiore precedente = $D > P$
(il nuovo T supera il top del T precedente in un T+2)

Quando in caso di forte trend negativo, si verifica un ciclo di 3 gradi inferiore positivo e, il successivo, supera il top del precedente = AC positivo e, poi, $D > B$ (1° T-1 positivo e il successivo supera il top del precedente in un T+2).

Nella fase rialzista (A-O nello schema "ciclo rialzista" in esame):

Dovranno essere monitorati i minimi dei sottocicli di 2 gradi inferiori (nel 1° 50% del ciclo) o 3 gradi inferiori (nel 2° 50% del ciclo) che dovranno essere rialzisti. Anche i massimi dei sottocicli dovranno essere monitorati per verificare l'inverso. (in un T+2 a 4 tempi, nel 1° 50% bisognerà osservare che i T siano positivi ($I > E$); nel 2° 50% che i T-1 siano positivi ($M > I$ etc..))

Ingresso nella fase ribassista :

L'interruzione della positività dei cicli di 2 gradi inferiori **nel 1° 50% del ciclo principale (A-I dello schema "ciclo ribassista")**, con verifica della mancanza di un top successivo nel 2° 50% (I-S) determinano la fine della fase rialzista (**swing condizionato**) = $I < E$ e $N < \text{top E-I}$ dello schema "ciclo ribassista".

Esempio:

Un ciclo mensile T+2 (con 4 cicli settimanali T) nel 1° 50% del suo corso (A-I), inizia la fase ribassista se il ciclo settimanale T (E-I) diventa negativo ($I < E$) e nel ciclo T successivo (I-O) non si supera il max ottenuto nel 1° 50% (top A-I). Vedi schema "ciclo ribassista".

Quando un ciclo di 3 gradi inferiori rompe al ribasso il suo minimo di partenza **nel 2° 50% del ciclo principale**, determina l'inizio della fase ribassista (**swing incondizionato**) = $O < M$ dello schema "ciclo rialzista". Non sono ammesse, successivamente, sequenze positive sui cicli di 3 gradi inferiori successivi.

Esempio:

In un ciclo mensile T+2 (con 4 cicli settimanali T) nel 2° 50% del suo corso (I-N), se un ciclo a 4 giorni T-1 rompe il suo minimo di partenza ($O < M$) decreta l'inizio della fase ribassista. Vedi schema "ciclo rialzista".

Fase ribassista che si interromperà appena avverranno le casistiche già descritte in "Un nuovo ciclo inizia".

In ogni caso, il ciclo diventa ribassista se rompe il suo minimo di partenza. ($E < A$, $F < A$ etc..)

In un ciclo a 3 tempi, lo swing andrà posizionato sul minimo del 2° tempo (In un T+2 a 3 T, lo swing va messo sul minimo del 2° T).

Approfondimento su Swing Incondizionato:

Da un post di Elico:

***"Laddove si verifica uno swing incondizionato, non c'è bisogno della conferma della componente Tempo.
In dettaglio: un'oscillazione ciclica, qualsiasi sia il suo grado di appartenenza, che traguarda il 75% della propria estensione temporale e che conduce i Prezzi ad uno swing incondizionato sulla struttura antagonista che anch'essa assume un'estensione pari o superiore al 75% del proprio sviluppo, non necessita di conferma da parte del Tempo."***

Approfondimento su Swing Condizionato:

Da un vecchio post di Elico:

"Lo swing condizionato: questo sconosciuto....

Sappiamo che lo swing condizionato, ovvero quell'inversione dei Prezzi che si manifesta nel primo 50% di un qualsiasi ciclo, ha una probabilità di realizzazione inferiore al 50%. Ciò significa che in solo poco meno di 5 casi su 10 decreta l'inversione ciclica o fase correttiva del ciclo oggetto del segnale.

Di contro, però, è altresì vero che l'oscillazione antagonista (inverso a prescindere) che lo genera per certo ha dato luogo ad una nuova oscillazione."

Credo sia un passaggio fondamentale per visualizzare meglio, graficamente, il susseguirsi dei cicli:

Se sull'indice dovesse scattare lo swing condizionato sul ciclo T+2 (esempio), sull'inverso (se è oltre il suo 50%, meglio) è per certo finito un ciclo T+2. Ho scritto "finito" perché da quel punto potrebbe essere iniziato, o davvero un nuovo T+2 inverso, o semplicemente un ciclo di raccordo che farà esaurire il tempo ancora rimasto a disposizione al vecchio ciclo T+2 inverso.

La conferma, della partenza di un nuovo T+2 inverso, avverrà solo con un T inverso rialzista (o suo 75%).

Fantastico!!!

Ciclo Appendice:

E' un ciclo, quasi sempre presente, di "transizione" che serve a "invertire la marcia" da un ciclo rialzista a uno ribassista o viceversa.

Ha le sembianze di un ciclo "interrotto" o "aggiuntivo".

Consente il ripristino della reciprocità durante i cambi di ritmo rialzo/ribasso e viceversa.

Possono essere "di raccordo" o "lingue".

1- Ciclo di raccordo:

"si parla di ciclo di raccordo, quando osserviamo un'aggiunta temporale al normale esaurimento di un ciclo. Ha una "sua" reciprocità. Però, inverte la reciprocità del ciclo superiore"

2- Ciclo Lingua di Bayer: (copiato da un post di Elico)

"Una lingua di Bayer prende forma quando una struttura ciclica nasce con un determinato gradiente ciclico e, durante il proprio sviluppo temporale, si interrompe entro e non oltre il 50% della sua ampiezza nominale. In questi casi più è ridotto questo sviluppo (12.5%, 25%) e più è facile individuarne le vere credenziali cicliche. Una struttura ciclica, invece, che interrompe il proprio percorso sul 50% necessita di conferme a posteriori poiché non è raro che quello sviluppo possa essere ritenuto ancora parte integrante del precedente ciclo.

Le lingue di Bayer possono essere certamente identificate a posteriori ma, grazie all'analisi della ciclicità dei massimi, possono essere intercettate in tempo utile.

Le lingue di Bayer a minimi decrescenti producono un'interruzione della sequenza ribassista e, nel 25/30% dei casi osservati, sono da considerarsi parte integrante della struttura ciclica che hanno introdotto (rubano tempo) per la nota regola: nuovo ciclo= (ciclo lingua)⁴= lancia un ciclo di 3 gradi superiore (una lingua di grado T-2 lancia un T+1)

Le lingue di Bayer a minimi crescenti, così come quelle di cui sopra, impattano anch'esse le sequenze cicliche ma di 2 (o più) ordini inferiori.

Ad esempio, avremmo avuto una lingua di Bayer a minimi crescenti se il T-2 21/23Apr 2015 si fosse completato con un minimo superiore a 22970pt e la sequenza rialzo-ribasso in ambito T-3 non fosse stata rispettata dal successivo T-2 23/27Apr 2015. La valenza "predittiva" di questa figura è analoga alla precedente ovvero: nuovo ciclo= (ciclo lingua)⁴.

Non si evincono impatti sul Tempo da parte di questa figura di inversione e quindi, la "vera" struttura ciclica prenderà certamente vita da un minimo superiore (**Mensile "Falanghina" del Luglio 2013**).

Questo pattern, risultando poco leggibile e controllabile dalla vecchia nomenclatura ciclica, è in grado di fuorviare qualsiasi centratura.

Infine, entrambe le tipologie di lingue, fungono da fondamenta per:

1) Costruzione forchetta di Andrew

2) Costruzione pattern armonici

3) Pattern 123

Senza la formazione di una lingua di Bayer, questi pattern non hanno alcuna valenza.

Ovviamente una lingua di Bayer può essere "ribaltata" di 180° ed essere facilmente applicata alla ciclicità dei massimi.



4- La reciprocità

Si basa sul credere che esista, oltre alla ciclicità dei "minimi" (**indice**), anche la ciclicità dei "massimi" (**inverso**).

Se si crede a questa teoria, qualunque ciclo ha un suo minimo e un suo massimo.

Il minimo di indice deve corrispondere al massimo dell'inverso e viceversa.

E' un ottimo controllo per verificare l'inizio e la fine dei cicli "senza se e senza ma".

Tutte le regole fin qui descritte, valgono anche per la ciclicità dei massimi (inverso).

Con un po' di pratica, si riuscirà a concatenare le swing, i vincoli e il tempo dell'indice con quelle dell'inverso.

E ci accorgeremo dell'armonia che regna fra loro.

Asincronia ciclica:

Da un post di Elico:

"L'analisi ciclica dei massimi, in breve denominata "analisi inversa", deve rappresentare un punto di forza e non di debolezza.

Noi, rispetto alla quasi totalità degli analisti ciclici, abbiamo la fortuna di avere, a parità di sottostante, due centrature in modo tale da avere il massimo livello di precisione possibile. In sintesi una "cartina di tornasole".

Questo pregio, però, non deve mandarci in pappa il cervello quando i conti non tornano e questo avviene tipicamente quando assistiamo ad un'inversione ovvero quando vi è il passaggio di testimone tra compratori e venditori e viceversa.

Che fare, quindi, in queste circostanze quando cioè non vi è sincronia in un determinato livello ciclico tra sottostante e suo antagonista?!

Una cosa semplicissima.

Ci si mette nelle mani di chi sta comandando il Mercato e si continua a monitorare l'antagonista scendendo di grado ciclico a quello non in fase.

Facciamo un esempio:

Swing incondizionato sul ciclo Settimanale e T-2 che non sono (o non sembrerebbero) in fase

Seguo la fase espansiva del sottostante in una sorta di trailing mnemonico (ma anche operativo) e cerco conforto nei T-3 o T-4 dell'inverso.

Sino a quando?

Beh?!? Sino a quando non interverrà lo swing incondizionato sul T-2 Indice ed a quel punto ritroveremo un buon punto di controllo sull'inverso nonché la sincronia.

Questo per sottolineare che le fasi di inversione sono per definizione le più difficili da centrare e quindi è necessario dare credibilità alla centratura di chi ha preso in mano le redini del Mercato."

Grazie al Buon Elico. Che ora è tornato!!!!

Questo è solo l'ABC del metodo.

E' una raccolta di appunti spiegati migliaia di volte da Elico negli anni passati e sempre corredata da grafici di una comprensione incredibile.

Vi consiglio di rileggere con calma i vecchi post. Troverete tutto ciò che ho scritto in tempo reale.

DOCUMENTO IN CONTINUA FASE DI AGGIORNAMENTO
Può contenere errori